



COMUNE DI PIANIGA

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 25 del 30-05-2022

Sessione Straordinaria - Pubblica - Seduta di Prima convocazione

Oggetto: PRESA D'ATTO DEL PEF 2022-2025 VALIDATO DAL CONSIGLIO DI BACINO VENEZIA AMBIENTE E APPROVAZIONE MANOVRA TARIFFARIA TARI 2022.

L'anno **duemilaventidue** addì **trenta** del mese di **maggio** alle ore **20:00** nella sala delle adunanze consiliari, previa regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello nominale risultano:

| | |
|---------------------|---|
| CALZAVARA FEDERICO | P |
| CALZAVARA MASSIMO | P |
| BORDIN ELENA | P |
| CAZZAGON CHIARA | P |
| GUERRA SIMONE | P |
| SEMENZATO AMPELIO | P |
| SORATO PIERGIOVANNI | P |
| LEVORATO ANDREINA | P |
| VOLPE GIAN LUCA | P |
| PERSICO LAURA | P |
| DIPOL ALBERTO | P |
| LAZZARIN GIULIO | P |
| ZANETTI MICHELE | P |
| TASCA GIULIA | P |
| DONA' FRANCESCO | P |
| BERLATO VALENTINO | P |
| GOTTARDO NELLO | P |

Partecipa alla seduta Cartisano Pier Paolo - Segretario Generale.

Il Sig. SEMENZATO AMPELIO nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i sigg.:

BORDIN ELENA
TASCA GIULIA
BERLATO VALENTINO

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopra indicato

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to SEMENZATO AMPELIO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Cartisano Pier Paolo

L'Assessore Guerra. Il nuovo metodo di calcolo del costo dei rifiuti imposto da ARERA ci obbliga a standardizzare il costo con gli altri Comuni. Se osserviamo i PEF di altri Comuni che hanno lo stesso tipo di raccolta (porta a porta) e n. di abitanti simili tipo Dolo, che ha si 3.000 abitanti in più di Pianiga, ma ha un PEF molto più oneroso rispetto a Pianiga. Noi in tutti questi anni abbiamo cercato di mantenere i costi del servizio bassi con un PEF inferiore a 1.500.000 € ma purtroppo il nuovo metodo di calcolo impone un allineamento di costi all'interno del bacino di competenza con tutti i 44 Comuni dell'area Metropolitana. Questo nuovo metodo di calcolo del PEF imposto da ARERA comporta per il Comune di Pianiga un aumento del PEF di 300.000 €. Questa differenza di 300.000 € la dobbiamo recuperare entro il 2025. Mentre per quest'anno l'importo massimo in aumento non può superare il 6,5% come concordato con ARERA.

Il Consigliere Volpe ritiene che a livello comunale i calcoli di ARERA non siano condivisibili, ne abbiamo dato atto anche in Commissione. I Comuni sono praticamente commissariati.

La Consigliera Tasca afferma che Pianiga essendo un Comune virtuoso, si possono calmierare in qualche modo le tariffe?

L'Assessore Guerra. Sono stati fatti diversi investimenti nel miglioramento della raccolta e nella differenziata ma i risultati non si vedono, e il costo di gestione con questo nuovo metodo di calcolo è aumentata. Il sistema di calcolo molto probabilmente è impostato per portare ad avere degli allineamenti tariffari a livello nazionale. Chi ha elaborato il metodo evidentemente ha degli obiettivi.

L'Assessore Guerra. Il Comune l'anno scorso ha utilizzato una parte dei fondi COVID per compensare la differenza del costo del nuovo PEF calcolato con il metodo ARERA.

Consigliere Volpe. Si parlava in Commissione di essere più incisivi e interrogare ARERA tramite il Consiglio di Bacino o interessare l'A.N.C.I. Stiamo cercando di capire il perché delle differenze tra nord e sud.

Il Consigliere Donà. La spesa dei rifiuti è una delle più pesanti per il bilancio comunale. Al cittadino bisogna dare le maggiori informazioni possibili. Spera che le considerazioni che si fanno in Consiglio Comunale, in questo momento, non restino lettera morta.

Il Sindaco assicura che l'Assessore Guerra ha preso di petto questa materia e la studia continuamente.

Il Consigliere Gottardo teme che si stia addebitando ad ARERA responsabilità che non sono sue. Pensa al Comune di Roma che è costretto a portare all'estero i loro rifiuti e chissà quanto pagano.

L'Assessore Guerra. Il Consiglio di Bacino non elabora dei dati ma rappresenta e fa gli interessi dei Comuni.

Anche il Consigliere Zanetti chiede se si riesce ad alleviare i gravami che si sono abbattuti sui cittadini.

Il Consigliere Volpe assicura l'impegno. Rende noto che le percentuali di aumento non si traducono in costi esorbitanti ma trova sbagliato il principio. Viene praticamente sgravato il sud, Valle d'Aosta e Trentino a scapito delle regioni che fanno del sistema rifiuti un sistema virtuoso. Rispondendo al Consigliere Donà afferma che la parte variabile che può sollevare il cittadino è assai modesta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ATTESO CHE:

- con Deliberazione ARERA – Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente n. 443/2019/R/RIF del 31/10/2019 recante “Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021”, è stato adottato il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR);
- con Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif recante “Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025” sono stati definiti i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025, adottando il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2). Quest’ultimo contiene diverse novità, quali:
 - a) la previsione del PEF pluriennale, in relazione all’intero periodo regolatorio (dal 2022 al 2025), ma con un aggiornamento biennale;
 - b) la voce innovativa CQ, la quale ha natura previsionale e ha la funzione di inserire nell’ambito della tariffa la copertura dei maggiori oneri che la gestione deve sopportare per effetto dell’adeguamento ai nuovi standard e livelli minimi di qualità che saranno introdotti dall’Arera;
 - c) la voce CO116, con la funzione di tenere conto degli effetti sulla gestione delle nuove norme sulla classificazione dei rifiuti introdotte dal D. Lgs. 116/2020, attraverso la facoltà di inserire i maggiori o minori oneri derivanti dalla predetta classificazione, ad esempio nel caso di una maggiore quantità di rifiuti che divengono urbani, ovvero derivanti dall’uscita delle aziende dal servizio pubblico, con minore incidenza di costi;

DATO ATTO che il servizio di gestione rifiuti è svolto dalle società in house Veritas S.p.A. (di seguito “Veritas” o il “Gestore”). La stessa, è una società a capitale interamente pubblico locale, che svolge attività di gestione di servizi pubblici locali e, in particolare, di servizi a rete quali il servizio di igiene ambientale e il servizio idrico integrato negli ambiti di riferimento ed altri servizi pubblici locali per i Comuni soci secondo il modello organizzativo in house providing;

VISTO l’art. 9 comma 2 lettera i) della Convenzione in essere, ai sensi del quale al Consiglio di Bacino Venezia Ambiente competono le funzioni di approvazione del Piano Economico Finanziario (di seguito PEF) complessivo del Bacino che aggrega i Piani Finanziari dei singoli Comuni partecipanti, proposti dal Gestore d’intesa con le Amministrazioni Comunali rispettivamente competenti;

DATO ATTO che con nota del 22/04/2022 acquisita al Prot. C.le n. 8238 del 23/04/2022 il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente ha trasmesso:

- la Delibera di Assemblea di Bacino nr. 7 del 14/04/2022 ad oggetto: “MTR-2 ARERA – Validazione PEF 2022-2025 dei comuni del bacino in area Asvo S.p.A. e Veritas S.p.A.”;
- file contenente il PEF 2022-2025 del Comune di Pianiga, validato dall’Assemblea di Bacino;

VISTO l’allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, contenente il Piano Economico Finanziario 2022-2025, validato dal Consiglio di Bacino Venezia Ambiente il giorno 14/04/2022;

PRESO ATTO che il valore complessivo del Piano Economico Finanziario relativo al Comune di Pianiga per l’anno 2022 è pari ad € 2.103.785,00 IVA 10% inclusa e che la differenza di € 277.029,00 tra detto importo e le entrate massime applicabili, pari ad € 1.826.756,00, sarà recuperata negli anni successivi;

DATO ATTO che con nota del 10/05/2022 acquisita al Prot. C.le n. 9442 del 10/05/2022 il gestore ha trasmesso a questo Ente la manovra tariffaria della TARI per l'anno 2022;

PRESO ATTO, inoltre, che in fase di elaborazione della manovra tariffaria 2022 il Gestore ha applicato le detrazioni di cui al comma 1.4 della determina di Arera n. 2/DRIF 2021, ovvero € 4.670,00, e che pertanto il valore finale del PEF 2022 per il Comune di Pianiga risulta di € 1.822.086,00;

VISTO quindi l'allegato B) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, contenente la manovra tariffaria trasmessa dal gestore Veritas Spa, pari ad € 1.822.086;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale intende procedere alla presa d'atto del Piano Economico Finanziario 2022-2025 così come inviato dal Consiglio di Bacino Venezia Ambiente e all'approvazione della manovra tariffaria della TARI per l'anno 2022 così come trasmessa dal gestore Veritas Spa;

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo n. 267/2000;
- il Decreto Legislativo n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- lo Statuto del Comune;
- la L.R. n. 3/2000;

ATTESO che la competente Commissione ha esaminato l'argomento nella seduta del 27.05.2022 ed il relativo verbale è depositato agli atti dell'ufficio competente per materia;

VISTO che sulla presente proposta di deliberazione si sono acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile previsti dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

CON la seguente votazione, espressa mediante alzata di mano: consiglieri presenti n. 17, voti favorevoli n. 14, voti contrari n. 3 (Zanetti, Tasca e Donà), astenuti nessuno;

DELIBERA

- **DI PRENDERE ATTO** del Piano Economico Finanziario del servizio rifiuti per il periodo regolatorio 2022-2025 di competenza del Comune di Pianiga, allegato A) alla presente deliberazione;
- **DI APPROVARE** il PEF 2022 con l'applicazione delle detrazioni di cui al comma 1.4 della determina di Arera n. 2/DRIF 2021 e la conseguente la manovra tariffaria della TARI per l'anno 2022, allegato B) alla presente deliberazione;
- **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento unitamente agli allegati sopracitati, al Consiglio di Bacino Venezia Ambiente e al gestore del servizio.

Infine, ravvisatane la necessità,

con la seguente separata votazione resa per alzata di mano: consiglieri presenti n. 17, voti favorevoli n. 14, voti contrari n. 3 (Zanetti, Tasca e Donà), astenuti nessuno,

dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI PIANIGA
PROVINCIA DI VENEZIA

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 E ART. 153 COMMA 5, DEL D. LGS. 267/2000

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N.32 DEL 20-04-2022

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N. 25 DEL 30-05-2022

Oggetto: PRESA D'ATTO DEL PEF 2022-2025 VALIDATO DAL CONSIGLIO DI BACINO VENEZIA AMBIENTE E APPROVAZIONE MANOVRA TARIFFARIA TARI 2022.

Parere Regolarità Tecnica: *Favorevole*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to BOLZAN SERENA

Parere Regolarità Contabile: *Favorevole*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to BOLZAN SERENA

| | 2022 | | | 2023 | | | 2024 | | | 2025 | | |
|--|--|----------------------|------------------------------|--|----------------------|------------------------------|--|----------------------|------------------------------|--|----------------------|------------------------------|
| | Ambito tariffario: Pianiga | | | Ambito tariffario: Pianiga | | | Ambito tariffario: Pianiga | | | Ambito tariffario: Pianiga | | |
| | Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune | Costi del/i Comune/i | Ciclo Integrato RU (TOT PEF) | Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune | Costi del/i Comune/i | Ciclo Integrato RU (TOT PEF) | Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune | Costi del/i Comune/i | Ciclo Integrato RU (TOT PEF) | Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune | Costi del/i Comune/i | Ciclo Integrato RU (TOT PEF) |
| Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT | 209.887 | - | 209.887 | 217.118 | - | 217.118 | 217.118 | - | 217.118 | 217.118 | - | 217.118 |
| Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS | 220.026 | - | 220.026 | 230.320 | - | 230.320 | 230.320 | - | 230.320 | 230.320 | - | 230.320 |
| Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR | 234.771 | - | 234.771 | 245.740 | - | 245.740 | 245.740 | - | 245.740 | 245.740 | - | 245.740 |
| Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD | 475.918 | - | 475.918 | 489.340 | - | 489.340 | 489.340 | - | 489.340 | 489.340 | - | 489.340 |
| Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{OP} _{114,IV} | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{OP} _{114,IV} | 5.143 | - | 5.143 | 5.143 | - | 5.143 | 5.143 | - | 5.143 | 5.143 | - | 5.143 |
| Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 CO ^{OP} _{114,IV} | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR | 117.839 | - | 117.839 | 117.722 | - | 117.722 | 117.722 | - | 117.722 | 117.722 | - | 117.722 |
| Fattore di Sharing b | 1 | 0,60 | 0,60 | 0,60 | 0,60 | 0,60 | 0,60 | 0,60 | 0,60 | 0,60 | 0,60 | 0,60 |
| Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR) | 70.704 | - | 70.704 | 70.633 | - | 70.633 | 70.633 | - | 70.633 | 70.633 | - | 70.633 |
| Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{cc} | 1.768 | - | 1.768 | 1.766 | - | 1.766 | 1.766 | - | 1.766 | 1.766 | - | 1.766 |
| Fattore di Sharing sa | 0,10 | 0,10 | 0,10 | 0,10 | 0,10 | 0,10 | 0,10 | 0,10 | 0,10 | 0,10 | 0,10 | 0,10 |
| Fattore di Sharing b(f+sa) | 0,66 | 0,66 | 0,66 | 0,66 | 0,66 | 0,66 | 0,66 | 0,66 | 0,66 | 0,66 | 0,66 | 0,66 |
| Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(f+sa)AR _{cc} | 1.167 | - | 1.167 | 1.166 | - | 1.166 | 1.166 | - | 1.166 | 1.166 | - | 1.166 |
| Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCof _{IV} | 164.777 | - | 164.777 | 434.497 | - | 434.497 | 44.374 | - | 44.374 | - | - | - |
| Oneri relativi all'IVA indetribuibile - PARTE VARIABILE | - | 159.398 | 159.398 | - | 170.198 | 170.198 | - | 181.084 | 181.084 | - | 187.117 | 187.117 |
| Recupero della Δ(Ta-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 100.000 | - | 100.000 |
| ΣTva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII | 1.238.673 | 159.398 | 1.398.071 | 1.550.420 | 170.198 | 1.720.618 | 1.160.297 | 181.084 | 1.341.381 | 1.215.923 | 187.117 | 1.403.040 |
| Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL | 248.934 | - | 248.934 | 240.200 | - | 240.200 | 260.200 | - | 260.200 | 260.200 | - | 260.200 |
| Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC | 54.566 | - | 54.566 | 56.165 | - | 56.165 | 56.165 | - | 56.165 | 56.165 | - | 56.165 |
| Costi generali di gestione CCG | 150.455 | 9.027 | 159.482 | 156.248 | 9.018 | 165.266 | 156.248 | 9.018 | 165.266 | 156.248 | 9.018 | 165.266 |
| Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Altri costi CO _{AI} | 13.782 | 7.181 | 20.963 | 13.881 | 7.181 | 21.062 | 13.881 | 7.181 | 21.062 | 13.881 | 7.181 | 21.062 |
| Costi comuni CC | 218.803 | 16.208 | 235.011 | 226.294 | 16.199 | 242.493 | 226.294 | 16.199 | 242.493 | 226.294 | 16.199 | 242.493 |
| Ammortamenti Amm | 98.258 | - | 98.258 | 84.258 | - | 84.258 | 91.934 | - | 91.934 | 95.250 | - | 95.250 |
| Accantonamenti Acc | - | 67.814 | 67.814 | - | 67.757 | 67.757 | - | 67.757 | 67.757 | - | 67.757 | 67.757 |
| - di cui costi di gestione post-operativa delle discariche | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - di cui per crediti | - | 67.814 | 67.814 | - | 67.757 | 67.757 | - | 67.757 | 67.757 | - | 67.757 | 67.757 |
| - di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - di cui per atti non in eccesso rispetto a norme tributarie | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Remunerazione del capitale investito netto R | 52.152 | - | 52.152 | 52.764 | - | 52.764 | 55.341 | - | 55.341 | 56.726 | - | 56.726 |
| Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{cc} | 639 | - | 639 | 640 | - | 640 | 640 | - | 640 | 640 | - | 640 |
| Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CR _{preparatori} | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Costi d'uso del capitale CK | 151.048 | 67.814 | 218.862 | 137.662 | 67.757 | 205.418 | 147.915 | 67.757 | 215.672 | 152.816 | 67.757 | 220.372 |
| Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{OP} _{114,IV} | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{OP} _{114,IV} | 8.564 | - | 8.564 | 16.137 | - | 16.137 | 16.137 | - | 16.137 | 16.137 | - | 16.137 |
| Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 9 del MTR-2 CO ^{OP} _{114,IV} | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{IV} | - | 5.657 | 5.657 | - | 5.657 | 5.657 | - | 8.102 | 8.102 | - | - | - |
| Oneri relativi all'IVA indetribuibile - PARTE FISSA | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Recupero della Δ(Ta-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| ΣTva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII | 627.350 | 78.365 | 705.714 | 640.293 | 78.299 | 718.591 | 650.546 | 75.854 | 726.400 | 655.247 | 83.955 | 739.202 |
| ΣTa= ΣTva + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII | 1.868.142 | 240.480 | 2.128.621 | 2.190.713 | 292.883 | 2.483.595 | 1.810.843 | 295.424 | 2.106.267 | 1.871.170 | 303.525 | 2.174.695 |
| ΣTa= ΣTva + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII | 1.864.023 | 237.763 | 2.103.785 | 2.190.713 | 248.497 | 2.439.209 | 1.810.843 | 256.938 | 2.067.781 | 1.871.170 | 271.072 | 2.142.242 |
| | | 164.777 | 5.657 | | 434.497 | 5.657 | | 44.374 | 8.102 | | | |
| Grandezze fisico-tecniche | | | | | | | | | | | | |
| raccolta differenziata % | | | 80% | | | 80% | | | 80% | | | 80% |
| q _{0,2} Fon | | | 5.810,79 | | | 5.810,79 | | | 5.810,79 | | | 5.810,79 |
| costo unitario effettivo - CUEff (cent/kilogrammi) | | | 33,54 | | | 29,52 | | | 31,44 | | | 33,48 |
| Benchmark di riferimento (cent/kilogrammi) (fabbaglio standard/costo medio settore) | | | 26,88 | | | 26,88 | | | 26,88 | | | 26,88 |
| Coefficiente di gradualità | | | | | | | | | | | | |
| valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y ₁ | | | -0,03 | | | -0,03 | | | -0,03 | | | -0,03 |
| valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y ₂ | | | -0,06 | | | -0,06 | | | -0,06 | | | -0,06 |
| Totale y | | | -0,09 | | | -0,09 | | | -0,09 | | | -0,09 |
| Coefficiente di gradualità (1+y) | | | 0,91 | | | 0,91 | | | 0,91 | | | 0,91 |
| Verifica del limite di crescita | | | | | | | | | | | | |
| β ₀ | | | 1,7% | | | 1,7% | | | 1,7% | | | 1,7% |
| coefficiente di recupero di produttività X ₀ | | | 0,20% | | | 0,20% | | | 0,20% | | | 0,20% |
| coeff. per il miglioramento previsto della qualità Q ₀ | | | 3,00% | | | 3,00% | | | 3,00% | | | 3,00% |
| coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG ₀ | | | 2,00% | | | 2,00% | | | 2,00% | | | 2,00% |
| coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₄ | | | 0,00% | | | 0,00% | | | 0,00% | | | 0,00% |
| Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p | | | 6,50% | | | 6,50% | | | 6,50% | | | 6,50% |
| (1+p) | | | 1,0690 | | | 1,0690 | | | 1,0690 | | | 1,0690 |
| ΣT ₀ | | | 2.103.785 | | | 2.439.209 | | | 2.067.781 | | | 2.142.242 |
| ΣT ₀₊₁ | | | 1.268.627 | | | 1.121.042 | | | 1.226.903 | | | 1.341.381 |
| ΣT ₀₊₂ | | | 446.637 | | | 705.714 | | | 718.591 | | | 726.400 |
| ΣT ₀₊₃ | | | 1.715.244 | | | 1.826.754 | | | 1.945.494 | | | 2.067.781 |
| ΣT ₀₊₄ /ΣT ₀₊₃ | | | 1,2245 | | | 1,3353 | | | 1,0629 | | | 1,0340 |
| ΣT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) | | | 1.826.754 | | | 1.945.494 | | | 2.067.781 | | | 2.142.242 |
| delta (ΣT ₀₊₄ -ΣT _{max}) | | | 277.029 | | | 493.715 | | | - | | | - |
| Tva dopo distribuzione delta (ΣT ₀₊₄ -ΣT _{max}) | | | 961.444 | | | 1.121.042 | | | 1.341.381 | | | 1.403.040 |
| Tfa dopo distribuzione delta (ΣT ₀₊₄ -ΣT _{max}) | | | 627.350 | | | 705.714 | | | 726.400 | | | 739.202 |
| Ta=ΣTva+ΣTfa dopo distribuzione delta (ΣT₀₊₄-ΣT_{max}) | 1.588.994 | 237.763 | 1.826.756 | 1.696.998 | 248.497 | 1.945.494 | 1.810.843 | 256.938 | 2.067.781 | 1.871.170 | 271.072 | 2.142.242 |
| Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile | | | | | | | | | | | | |
| Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa | | | | | | | | | | | | |
| ΣT_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021 | | | 1.121.042 | | | 1.226.903 | | | 1.341.381 | | | 1.403.040 |
| ΣT_f totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021 | | | 705.714 | | | 718.591 | | | 726.400 | | | 739.202 |
| Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021 | | | 1.826.756 | | | 1.945.494 | | | 2.067.781 | | | 2.142.242 |
| Attività esterne Ciclo Integrato RU | | | 382 | | | 18.130 | | | 18.130 | | | 18.130 |